

CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI U16 2012
KASTALIA (RG) 30/6 – 7/7/2012

Si è recentemente concluso a Kastalia (RG) il Campionato Italiano u16 2012. 548 giocatori al via, di cui 420 maschi e 128 femmine.

Ecco i neo-Campioni d'Italia:

u8 F: Garau Francesca (Sardegna)

u8 assoluto: Lunghi Samuele (Lombardia)

u10F: Scarpa Claudia (Emilia R.)

u10 assoluto: Wang Cesare (Emilia R.)

u12F: Scarpa Silvia (Emilia R.)

u12 assoluto: Lodici Lorenzo (Veneto)

u14F: Paolillo Gaia (Puglia)

u14 assoluto: Zamengo Fulvio (Veneto)

u16F: Movileanu Daniela (Lazio)

u16 assoluto: Boscolo Federico (Veneto)

Classifica Regioni: prima Emilia Romagna, davanti a Lazio e Marche.

Classifica Province: prima Roma, davanti ad Ancona e Cagliari

Classifica Società: primo il Dorico scacchi (Ancona), davanti al Club 64 (Modena) e al Cagliari scacchi.

Il campionato si è aperto con una bella cerimonia d'apertura, con la sfilata delle Regioni, la proiezione di un interessante documentario sulla lotta alla mafia, e con il giuramento di un rappresentante degli atleti e l'esecuzione dell'inno nazionale.

Durante la manifestazione sono emerse alcune criticità, che si ritiene utile esplicitare, sebbene in sintesi, e limitatamente a quelle relative all'aspetto tecnico:

- Procedure di accredito completate solo dopo il primo turno, e badge di riconoscimento non facilmente visibile;
- Afflusso in sala molto caotico e pericoloso per il primo turno, ed in generale poco disciplinato stante l'assenza quasi totale di personale dedicato;
- Sale di gioco: la tensostruttura che doveva ospitare tutte le categorie ha mostrato un condizionamento insufficiente per il primo turno, con conseguente grande disagio per i giocatori, tale da costringere alla ricerca di varie soluzioni tampone fino a giungere ad una situazione stabile e accettabile solo al quarto turno con la dislocazione di alcune categorie in Sala Conferenze; quest'ultima aveva bagni esterni (circa 80 metri) e subiva il rumore per le attività di animazione villaggio.
- Servizi igienici: solo 4 bagni chimici esterni per la tensostruttura che doveva ospitare l'intera manifestazione; disservizi per i bagni chimici si sono avuti durante gli ultimi turni di gioco;
- Servizio sanitario con presidio in loco assente per il primo turno, poi regolarmente presente per il resto della manifestazione;
- Sala Analisi pienamente operativa solo al quarto turno e con scarso condizionamento;

- Mancanza generale di comunicazione (sui badge non era riportato il calendario di gioco, che non è stato per altro altrimenti distribuito ai giocatori), assenza di bollettino del torneo e di copertura internet delle partite;
- La cerimonia di chiusura si è svolta sotto la tettoia del bar prospiciente la piscina; i convenuti sono rimasti in piedi, e si è creata una grossa calca nelle vicinanze di una pedana provvisoria montata ad hoc; Su alcuni premi non vi era alcuna iscrizione o riferimento alla manifestazione.

Si evidenzia come la manifestazione si sia potuta concludere regolarmente grazie all'intervento diretto del Presidente e alla eccezionale disponibilità dimostrata dallo staff arbitrale diretto dall'AI Renzo Renier.

Giuliano D'Eredità